

Vincenzo Lomanno – Tre inediti

## Descrizione

**Lomanno Redent Enzo Lomanno (Vincenzo Lomanno)** nasce a Moncalieri nel 1976 e vive a Roma. Nel 2012 fonda il movimento Bibbia d'Asfalto e insieme ad altri redattori e scrittori del Movimento, promuove la rivista culturale quadrimestrale *Bibbia d'Asfalto* (casa editrice Kipple officina libraria). I suoi testi sono stati pubblicati su vari blog letterari, antologie, riviste specializzate tra cui Pastiche, Versante Ripido e Almax Magazine. Ha pubblicato con la raccolta *Una Piuma a Babilonia* (Matisklo edizioni, 2015) e *Cicuta (Terra d'Ulivi Edizioni, 2015)*.

Redent Enzo Lomanno  
Tre inediti

\*

### Voi che siete in guerra

[lomanno 01](#)

Voi che siete in guerra  
e guerra siete dentro

E pira e scempio  
nella migliore ipotesi.  
Se cade il ferro  
e impagliati ad esso:  
le braccia scosse.  
Ostitit' che di bocca  
cade in bocca  
mentre scrutate.

Voi che siete in guerra  
e guerra siete dentro

E trincee e roccaforti.  
Come accade tutto ahim'?  
Ratti senz'anima, irte zampe  
su spessi muri  
ossa arrese allo strisciare.

Voi che siete in guerra  
e guerra siete dentro

Infranti gemelli  
ciondoli senza fotografia.  
Se nulla date al timore dei molti

e luci estinguate, nel dolore  
di un pensiero reciso

E fuoco senza respiro  
semplice derisione  
nella colpa dei giorni.

Voi che siete in guerra  
e guerra siete dentro

I fiori sbocciano  
millenni distanti  
dai vostri piedi.

\*

## **LOLA**

Iomanno 02

Iomanno 02

Abitava vicino all'??lper  
e intorno era il mondo  
il cuore si allargava ogni mattina  
mentre sgusciava dalla porta  
Per tutti aveva una canzone  
che veniva da lontano.

Perch'© Lola era festa dei giorni  
e i suoi giorni oggi vestono  
noi che di lei stringiamo ancora mani e  
voce.

La bellezza, ha spesso scarpe basse  
e occhi docili  
ogni tanto ci saluta, distratta  
mentre passa.

Image not found or type unknown

\*

Le coperte sono corte, hanno angoli smussati  
fa caldo qui e Tu hai detto: tienimi il braccio.

Ma si suda, la notte " afosa quanto la vita  
E io ti sono appiccicato, come un bambino.

In animo, giorni sciupati  
mentre ritrovo spazio  
tra sudori e notti da scontare

Tengo il tuo braccio  
appeso

al giogo che ci sostiene

La via si deforma.  
Il caldo evapora  
orme

E io, ti sono lontano  
nel letto  
appiccicato.

Â

---

Fotografia di proprietà dell'autore.

Â

Â

Â

Â

**Data di creazione**

Ottobre 30, 2017

**Autore**

root\_c5hq7joi